Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1896 | **Roma — Venerdì 24 Aprile** | **Numero 97**

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* — **Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.** — **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari. . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** — *nel Regno cent.* **15** — *arretrato in Roma cent.* **20** — *nel Regno cent.* **30** — *all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

Si è pubblicata la:
RACCOLTA DELLE
LEGGI E DECRETI
ESTRATTI DALLA *Gazzetta Ufficiale* DELL'ANNO 1895
2 grossi volumi di pagine 1446-2424 rispettivamente, corredati dei relativi indici alfabetico-analitico e cronologico.
Prezzo L. 7.
Sono in vendita alcune copie delle **Raccolte** per gli anni **1883, 1884, 1885, 1888, 1889, 1891, 1892, 1893** e **1894** al prezzo di lire **6** ca luna,
ed è **aperto l'abbonamento** a quella dell'anno in corso **per Lire 7.**

Inviare le richieste, accompagnate dall' importo in vaglia o cartolina-vaglia, alla Direzione del Carcere Giudiziario di Regina Cœli — **RONA.**

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **96** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni del Consiglio Comunale di Montecorvino Pugliano, in data 10 maggio 1893 e 6 maggio 1895, con le quali si chiese che in Pontecagnano, frazione di detto Comune, fosse istituito un Ufficio distinto di conciliazione;

Vista la proposta del Primo Presidente della Corte d'Appello di Napoli;

Visti gli articoli 1° della legge 16 giugno 1892 n. 261, e 1° del relativo regolamento approvato con Regio decreto 26 dicembre stesso anno, n. 728;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per gli Affari di Grazia e Giustizia e dei Culti;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal 1° giugno 1896 nel Comune di Montecorvino Pugliano è istituito un secondo Ufficio distinto di conciliazione con sede nella frazione di Pontecagnano e con giurisdizione sulle frazioni di Fajano e Pontecagnano, dipendenti dal detto Comune.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 aprile 1896.

UMBERTO.

G. COSTA

Visto, *Il Guardasigilli*: G. COSTA.

Relazione a S. M. il Re, *nell'udienza del 19 aprile 1896, del Ministro del Tesoro, sul decreto per prelevazione dal fondo di riserva per spese impreviste.*

SIRE!

Nella gestione dei fondi stabiliti per il pagamento degli assegni mensili al personale straordinario addetto ai lavori stradali dipendenti dalle varie leggi emanate dal 1862 al 1888, si ebbe a constatare l'insufficienza degli stanziamenti all'uopo assegnati negli stati di previsione per l'esercizio 1895-96, essendosi verificate eccedenze d'impegni rese necessarie dalle esigenze dei servizi.

Imponendosi l'urgenza di provvedere a siffatte eccedenze per far fronte ai bisogni già constatati e che si verranno manifestando prima della ripresa dei lavori parlamentari, il Consiglio dei Ministri ha ravvisata la necessità di valersi della facoltà consentita dall'art. 38 della legge di contabilità generale, prelevando la somma occorrente, calcolata in L. 30,000, dal fondo di riserva per le spese impreviste.

In ordine a tale deliberazione mi onoro di sottoporre alla sanzione della M. V. il seguente decreto, col quale si autorizza la prelevazione dell'accennata somma dal fondo suddetto da portarsi in aumento al Capitolo numero 239 « *Assegni mensili al personale straordinario addetto ai lavori stradali dipendenti dalle varie leggi emanate dal* 1862 *al* 1888 » dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Lavori Pubblici, per l'esercizio finanziario 1895-96.

Il Numero 97 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D' ITALIA

Visto l'articolo 38 del testo unico della Legge sull'Amministrazione e sulla Contabilità generale dello Stato, approvato con R. Decreto 17 febbraio 1884, n. 2016;

Visto che sul fondo di riserva per le *spese impreviste* inscritto in L. 1,000,000 nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1895-96 in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in L. 817,729,45, rimane disponibile la somma di L. 182,270,55.

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro, Segretario di Stato per il Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le *spese impreviste* inscritto al capitolo n. 123 dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1895-96, è autorizzata una 11ª prelevazione nella somma di lire trentamila (L. 30,000), da portarsi in aumento al capitolo n. 239 « Assegni mensili al personale straordinario addetto ai lavori stradali dipendenti dalle varie leggi emanate dal 1862 al 1888 » dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Lavori Pubblici, per l'esercizio finanziario predetto.

Questo Decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in Legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 aprile 1896.

UMBERTO.

G. COLOMBO

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

Relazione a S. M. il Re, *nell'udienza del 19 aprile 1896, del Ministro del Tesoro, sul decreto per prelevazione dal fondo di riserva per spese impreviste.*

SIRE!

La grave calamità che colpì l'ultimo viaggio della R. Nave *Lombardia*, il cui equipaggio, attaccato a Rio Ianeiro dalla febbre gialla, fu in breve tempo ridotto di oltre i tre quinti, associò all'infortunio della spedizione il lutto di oltre centocinquanta famiglie, quante furono le vittime del terribile morbo.

L'Amministrazione della R. Marina, chiamata dalla eccezionalità del caso a recare qualche immediato soccorso alle famiglie bisognose dei militari colpiti dalla epidemia, e trovandosi nella impossibilità di far fronte a tale spesa coi mezzi ordinari di cui dispone, a mala pena sufficienti ai bisogni normali, ha urgente necessità che sia stanziata all'uopo una assegnazione straordinaria, da inscriversi in un capitolo speciale del suo bilancio.

Per provvedere a siffatta assegnazione, con la sollecitudine reclamata dalle circostanze, il Consiglio dei Ministri ha deliberato di valersi della facoltà consentita dall'art. 38 della legge di contabilità generale, prelevando la somma necessaria dal fondo di riserva per le spese impreviste.

In coerenza a tale deliberazione, il riferente si onora di sottoporre alla sanzione della M. V. il seguente decreto, col quale è autorizzata la prelevazione dal detto fondo, della somma di lire 40,000 da inscriversi in un nuovo capitolo sotto il n. 51 *bis* nello stato di previsione della spesa del Ministero della Marina, per l'esercizio corrente.

Il Numero 98 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 38 del testo unico della Legge sull'Amministrazione e sulla Contabilità generale dello Stato, approvato con R. Decreto 17 febbraio 1884, n. 2016;

Visto che sul fondo di riserva per le *spese impreviste* inscritto in L. 1,000,000 nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1895-96 in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in L. 847,729,45 rimane disponibile la somma di L. 152,270,55;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro, Segretario di Stato per il Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le *spese impreviste* inscritto al capitolo n. 123 dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1895-96, è autorizzata una 12ª prelevazione

nella somma di lire quarantamila (L. 40,000), da inscriversi ad un capitolo col n. 51 *bis* e con la denominazione: « Sussidi alle famiglie dei militari già appartenenti all' equipaggio della R. Nave « Lombardia » morti di febbre gialla a Rio Janeiro » dello stato di previsione della spesa del Ministero della Marina, per l'esercizio finanziario predetto.

Questo Decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in Legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d' Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 aprile 1896.

UMBERTO.

G. COLOMBO.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

Relazione a S. M il Re, *nell'udienza del 19 aprile 1896, del Ministro del Tesoro, sul decreto per prelevazione dal fondo di riserva per spese impreviste.*

SIRE!

L'accertamento degli impegni assunti dallo Stato, in dipendenza della legge 31 maggio 1887 numero 4511, per concorrere nelle operazioni di credito fondiario a favore dei danneggiati dal terremoto nella Liguria, ha dato luogo a rilevare, nella gestione dei fondi assegnati pel pagamento delle quote di contributo a carico dell'esercizio 1895-96, una deficienza sulle somme all'uopo disponibili in bilancio, rimanendo tuttora da soddisfare una parte del contributo dovuto al Banco di Napoli ed alla Cassa di Risparmio di Milano.

Dovendosi provvedere senza indugio al supplemento dei fondi necessari per far fronte ai detti impegni, il Consiglio dei Ministri ha ritenuto di valersi, all'uopo, della facoltà concessagli dall'art. 38 della legge di contabilità generale, prelevando la somma necessaria, calcolata in L. 92,000, dal fondo di riserva per le spese impreviste, ed inscriverla al capitolo numero 112 dello stato di previsione del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio per l'esercizio 1895-96.

In conformità di tale deliberazione, il riferente si onora di sottoporre alla sanzione della M. V. il seguente decreto.

Il Numero 99 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D' ITALIA

Visto l'articolo 38 del testo unico della Legge sull'Amministrazione e sulla Contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 17 febbraio 1884 n. 2016;

Visto che sul fondo di riserva per le *spese impreviste* inscritto in L. 1,000,000 nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1895-96 in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in L. 887,729.45 rimane disponibile la somma di L. 112,270.55;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro, Segretario di Stato per il Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le *spese impreviste* inscritte al capitolo n. 123 dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1895-96, è autorizzata una 13ª prelevazione nella somma di lire novantaduemila (L. 92,000) da portarsi in aumento al Capitolo n. 112 « Concorso nelle operazioni di credito fondiario a favore dei danneggiati dal terremoto nella Liguria - Legge 31 maggio 1887 n. 4511 serie 3ª, e regolamento approvato col R. decreto 31 luglio 1887 » dello stato di previsione della spesa del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Questo Decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in Legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 aprile 1896.

UMBERTO.

G. COLOMBO.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

MINISTERO DELLA GUERRA

Riapertura degli arruolamenti volontari e dei passaggi di categoria per l'arma dei carabinieri reali

Questo Ministero determina che siano nuovamente aperti gli arruolamenti volontari ordinari per l'arma dei carabinieri reali e che sieno concessi i passaggi di categoria di militari che intendono di essere ammessi in quell'arma, arruolamenti e passaggi stati sospesi con la Circolare n. 19 del 26 gennaio scorso.

Questo Ministero determina inoltre che d'ora innanzi non abbiano più luogo i passaggi nei carabinieri reali a piedi di militari di truppa sotto le armi appartenenti ad altri corpi del Regio esercito.

Nulla però è innovato per quanto riguarda le riammissioni in servizio, con assegnazione ai carabinieri, di militari in congedo illimitato, riammissioni che continueranno quindi ad essere effettuato, salvo la facoltà al Comandante generale dell'arma di limitarne il numero a seconda del bisogno.

Roma, 17 aprile 1896.

Il Ministro
RICOTTI.

MINISTERO DEL TESORO — Direzione Generale del Debito Pubblico.

AVVISO.

Si notifica l'importo delle ritenute alle quali saranno assoggettate le Cedole delle sottoindicate Obbligazioni ed Azioni pei semestri delle scadenze al 1° luglio 1896 e 1° gennaio 1897.

				IMPORTO lordo di ciascuna cedola	RITENUTE			IMPORTO netto da pagare per ciascuna cedola
					per imposta di ricchezza mobile	per tassa di circolazione	Totale	
Obbligazioni del Canale Cavour.	Scadenza	1° luglio	1896	15 —	3 —	— 52	3 52	11 48
	Id.	1° gennaio	1897	15 —	3 —	— 51	3 51	11 49
Obbligazioni della Ferrovia Udine-Pontebba.	Id.	1° luglio	1896	12 50	2 50	— 27	2 77	9 73
	Id.	1° gennaio	1897	12 50	2 50	— 27	2 77	9 73
Obbligazioni delle Ferrovie Livornesi Serie A, B, C, D[I] e D[II].	Id.	1° luglio	1896	7 50	1 50	— 18	1 68	5 82
	Id.	1° gennaio	1897	7 50	1 50	— 18	1 68	5 82
Obbligazioni comuni delle Ferrovie Romane.	Id.	1° luglio	1896	7 50	1 50	— 18	1 68	5 82
	Id.	1° gennaio	1897	7 50	1 50	— 17	1 67	5 83
Obbligazioni della Ferrovia Centrale Toscana Serie A, B e C.	Id.	1° luglio	1896	12 50	2 50	— 29	2 79	9 71
	Id.	1° gennaio	1897	12 50	2 50	— 29	2 79	9 71
Obbligazioni della Ferrovia Cavallermaggiore-Alessandria.	Id.	1° luglio	1896	7 50	1 50	— 17	1 67	5 83
	Id.	1° gennaio	1897	7 50	1 50	— 17	1 67	5 83
Azioni privilegiate della Ferrovia Cavallermaggiore-Bra.	Id.	1° gennaio	1897	10 —	2 —	— 36	2 36	7 64
Obbligazioni ferroviarie 3 % (Legge 27 aprile 1885 numero 3048).	Id.	1° luglio	1896	7 50	1 50	— 18	1 68	5 82
	Id.	1° gennaio	1897	7 50	1 50	— 17	1 67	5 83

Sul capitale delle azioni comuni della Ferrovia Bra-Cantalupo-Castagnole-Mortara, da rimborsarsi nell'esercizio 1895-96, sarà da ritenersi la somma di L. 0,64 per tassa di negoziazione, ossia centesimi 9 in più oltre le ritenute determinate per gli Esercizi precedenti.

Roma, li 23 aprile 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Avviso.

Si notifica che nel dì 11 maggio p. v., alle ore 9, e giorni successivi, in una sala del palazzo ove ha sede questa Direzione Generale, via Goito n. 1 in Roma, con accesso al pubblico, si procederà alla *prima estrazione* annuale a sorte delle Obbligazioni 3 per 0|0, emesse dalla Società delle Strade Ferrate del Mediterraneo-Meridionali quale esercente la rete Adriatica e della Sicilia, in dipendenza della legge 27 aprile 1885 n. 3048, il cui servizio venne assunto dal Governo in forza dell'articolo 14 della legge 8 agosto 1895 n. 486, previa imborsazione nelle Urne delle schede rappresentanti i numeri d'iscrizione delle Obbligazioni predotte.

Le Obbligazioni da estrarsi per ciascuna Serie *A-B-C-D-E*, sono nel quantitativo stabilito dalla Tabella d'ammortamento stampata a tergo delle Obbligazioni.

Con successiva notificanza si pubblicheranno i numeri delle Obbligazioni estratte.

Roma, addì 24 aprile 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè:

1° N. 883754 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 10, al nome di Maldini Filippo e *Luigi* del vivente Achille, minori, sotto la patria potestà del padre domiciliati a Moncalieri (Torino);

2° N. 859518 per L. 10, Maldini Filippo e *Luigi* di Achille, minori, ecc. (il resto come sopra), furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Maldini Filippo e *Luigia* di Achille, minori, ecc. (il resto come sopra) veri proprietari delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, li 23 aprile 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 859730 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 15. — al nome di Moise *Maria-Fiorenza* fu Gerolamo, minore sotto la patria potestà della madre Bolengaro Marianna fu Giacomo, domiciliata in Strosa (Novara), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Moise *Fiorentina-Maria*, fu Gerolamo, minore, ecc. ecc. (il resto come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 2 aprile 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 932845 d'iscrizione sui registri della Direzione Genèrale per L. 75 al nome di Cattaneo Augusto fu Ferdinando, Caracciolo Agnese fu Emanuele, vedova di Fordinando Cattaneo, Cattaneo Anna, Fabio e Francesco fu Ferdinando, i tre ultimi minorenni sotto la patria potestà della madre Caracciolo Agnese fu Emanuele predetta, tutti eredi indivisi di Cattaneo Ferdinando domiciliati in Napoli

(*Con avvertenza*)

fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Cattaneo Mariano-Augusto fu Francesco, Caracciolo Agnese fu Emanuele vedova di Francesco Cattaneo, Cattaneo Anna, Fabio e Francesco fu Francesco, i tre ultimi minorenni sotto la patria potestà della madre Agnese Caracciolo suddetta, tutti eredi indivisi di Cattaneo Francesco, domiciliati in Napoli (con avvertenza), veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 3 aprile 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª *Pubblicazione*).

Dal sig. Emilio Perico, Presidente dell'Amministrazione del Pio Legato Locatelli in Villa d'Adda (Bergamo), è stato denunziato lo smarrimento della Bolletta n. 549, rilasciatagli dall'Intendenza di Finanza di Bergamo, in data 25 aprile 1895, coi nn. 1767 di protocollo e 11145 di posizione, per ricevuta di tre Certificati 5 0[0 della complessiva rendita di L. 340 intestati al Legato suddetto, e presentati con domanda di conversione nel Consolidato 4,50 0[0.

Ai termini dell'art. 334 del Regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, saranno liberamente consegnati al nominato sig. Emilio Perico i titoli provenienti dalla richiesta operazione senz'obbligo di restituzione della Bolletta.

Roma, addì 23 aprile 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

Disposizioni *fatte nel personale del Ministero delle Poste e dei Telegrafi:*

Amministrazione delle Poste.

Con R. decreto del 23 febbraio 1896:

Bassi Federico, capo d'ufficio, collocato a riposo in seguito a sua domanda per motivi di salute.

Giannetti Vincenzo, capo d'ufficio in aspettativa per motivi di salute, richiamato in servizio.

Con RR. decreti del 27 febbraio 1896:

Billotti Lorenzo, capo d'ufficio, collocato in aspettativa a seguito di sua domanda per motivi di salute.

Con R. decreto del 5 marzo 1896:

Abrardo Ferdinando, ufficiale, dispensato.

Pravisani Antonio, id., id.

Valenti Ernesto, id., dimissionario.

Barinetti Ambrogio, id., promosso a L. 2500.

La Monica Francesco, id., id. L. 1800.

Battaglia Ignazio, id., id. L. 1300.

Ficai Emilio, ufficiale in aspettativa per motivi di famiglia richiamato in servizio.

Graffeo Felice, ufficiale in aspettativa per motivi di salute richiamato in servizio.

Con R. decreto del 15 marzo 1896:

Renzi Bruno, ufficiale, collocato in aspettativa a seguito di sua domanda per motivi di salute.

Trozzi Alfonso, ufficiale in aspettativa per motivi di famiglia, richiamato in servizio.

Con R. decreto del 22 marzo 1896:

Maira Roberto, ufficiale, collocato in aspettativa a seguito di sua domanda per motivi di salute.

Frascara Giovanni Battista, capo d'ufficio, collocato a riposo in seguito a sua domanda per motivi di salute.

Con R. decreto del 29 marzo 1896:

Dalla Zanna Angelo, ufficiale, collocato a riposo in seguito a sua domanda per motivi di salute.

Trozzi Alfonso, ufficiale, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

CONCORSI

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA

AVVISO DI CONCORSO

Colle norme prescritte dal regolamento universitario, approvato col R. decreto 26 ottobre 1890 n. 7337, è aperto il concorso per professore straordinario alla Cattedra di Anatomia umana normale nella R. Università di Modena.

Le domande, in carta bollata da L. 1,20, ed i titoli indicati in appositi elenchi dovranno essere presentati al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 25 agosto 1896.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni e gli elenchi dovranno, possibilmente, essere in numero di copie bastevoli a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Roma, 18 aprile 1896.

Il Ministro
E. GIANTURCO

2

AVVISO DI CONCORSO

Colle norme prescritte dal regolamento universitario, approvato col R. decreto 26 ottobre 1890 n. 7337, è aperto il concorso per professore straordinario alla Cattedra di Anatomia umana normale nella R. Università di Catania.

Le domande, in carta bollata da L. 1,20, ed i titoli indicati in appositi elenchi dovranno essere presentati al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 25 agosto 1896.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni e gli elenchi dovranno, possibilmente, essere in numero di copie bastevoli a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Roma, 18 aprile 1896.

Il Ministro
E. GIANTURCO.

2

AVVISO DI CONCORSO

Colle norme prescritte dal regolamento universitario, approvato col R. decreto 26 ottobre 1890 n. 7337, è aperto il concorso per professore straordinario alla Cattedra di Astronomia nella R. Università di Torino.

Le domande in carta bollata da L. 1,20, ed i titoli indicati in appositi elenchi dovranno essere presentati al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 30 agosto 1896.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni e gli elenchi dovranno, possibilmente, essere in numero bastevole a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Roma, 22 aprile 1896.

Il Ministro
E. GIANTURCO.

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO PEI LAVORI PUBBLICI

Visti il R. decreto 9 settembre 1873 n. 1556, e la legge 15 giugno 1893 n. 294:

Decreta:

Art. 1.

È aperto il concorso, per esami, a quattro posti di Vice-Segretario di 2ª classe nell'Amministrazione Centrale dei Lavori Pubblici, con l'annuo stipendio di L. 2000.

Gli esami avranno luogo in Roma ed incomincieranno il giorno 1° giugno p. v.

Art. 2.

Chiunque intenda sottoporsi alla prova degli esami deve, non più tardi del 10 maggio p. v., presentare al Segretariato generale del Ministero dei Lavori Pubblici la domanda in carta da bollo da L. 1 coi seguenti documenti, in forma autentica e debitamente legalizzati:

a) certificato del Sindaco del Comune d'origine, o atto di notorietà, comprovante che il concorrente è cittadino italiano;

b) atto di nascita da cui risulti che ha compiuto 20 anni di età e non oltrepassato il 30° al 10 maggio p. v.

Per gli impiegati straordinari in servizio del Ministero dei Lavori Pubblici da più di tre anni, il limite di età per essere ammessi al concorso rimane fissato a 45 anni, giusta l'articolo 51 della suaccennata legge;

c) certificato di moralità rilasciato dal Sindaco del Comune di attuale residenza;

d) certificato di penalità rilasciato dal Tribunale civile e penale del luogo di nascita;

e) la prova di aver adempiuto agli obblighi della leva;

f) il diploma di laurea in giurisprudenza o in matematica;

g) il certificato degli studi universitari compiuti e dei punti ottenuti nei relativi esami;

h) e finalmente tutti quei documenti che possono attestare eventualmente servizi militari e civili, studi speciali ed altri titoli di merito.

I documenti di cui alle lettere *a) b) c) d)*, dovranno essere stesi su carta bollata da L. 0,50 e quelli di cui alle lettere *c)* e *d)* dovranno inoltre essere di data non anteriore di due mesi al giorno 10 maggio p. v.

Nella domanda dovrà essere altresì indicato il domicilio eletto dal concorrente per le comunicazioni da farsi dal Ministero.

Art. 3.

Spirato il termine per la presentazione delle domande, il Ministero farà pervenire ai concorrenti, la cui domanda sia stata riconosciuta regolare, l'invito a presentarsi agli esami.

Art. 4.

Per gli esami sono assegnati tre giorni, due per le prove scritte, uno per la orale.

In ciascun giorno delle prove scritte saranno svolti due temi entro otto ore.

L'esame orale durerà un'ora per ciascun candidato.

Art. 5.

Le materie sulle quali si svolgeranno gli esami sono le seguenti:

Esami scritti.

a) Diritto Amministrativo. — Materie e partizione della scienza amministrativa. — Ordinamento amministrativo, giudiziario e militare dello Stato;

b) Diritto privato. — Principii teorici di diritto sulla proprietà e sui contratti. — Codice Civile *(Libri II e III)*. — Codice di Commercio e Codice di Marina mercantile;

c) Economia politica. — Valore. — Rendita. — Lavoro. — Salari. — Libertà di commercio. — Imposte;

d) Traduzione in una lingua straniera a scelta dell'esaminato.

Oltre quelli sopra indicati, sono argomenti degli:

Esami orali

e) Storia d'Italia dopo il secolo XII e specialmente la formazione, l'importanza e le vicende degli Stati in cui andava divisa; le diverse influenze delle nazioni straniere sull'Italia, le cause del suo sviluppo industriale, commerciale e marittimo a tutto il secolo XVI e quelle del successivo suo decadimento;

f) Diritto costituzionale, diritto pubblico e privato internazionale;

g) Leggi e regolamenti sulle materie che sono nell'attribuzione del Ministero dei Lavori Pubblici. — Contabilità ed amministrazione del patrimonio dello Stato;

h) Statistica. — Del modo di raccogliere, ordinare e valutare i dati statistici dei servizi pubblici, del movimento commerciale interno ed internazionale dei prodotti agricoli ed industriali.

Roma, addì 9 aprile 1896.

Il Ministro
C. PERAZZI.

3

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Alla Camera dei Comuni d'Inghilterra, il deputato irlandese, Jameson, ha chiesto al Ministro delle colonie, sir Chamberlain, se è vero che esso abbia informato il Presidente della Repubblica del Transvaal, sig. Krüger della decisione presa dal Governo di inviare delle truppe al Capo e se esistono dei precedenti che il Governo abbia informato altresì altre Potenze dei suoi intendimenti.

Il sig. Chamberlain rispose affermativamente alla prima domanda. Quanto alla seconda, esso crede che esistano dei precedenti. Vi ebbero, disse egli, ultimamente nell'Africa del Sud tanti esempii di dichiarazioni e perfino di dichiarazioni ufficiali esagerate o snaturate, che il Governo inglese, per impedire ogni malinteso, ha giudicato necessario di pubblicare al Capo i documenti indicanti il carattere esatto dei movimenti progettati e di informare il Presidente Krüger dei suoi progetti.

Ad altre questioni dello stesso Jameson e di altri deputati, il sig. Chamberlain rispose:

« Si vuole conoscere la mia intenzione circa all'importazione nel Transvaal, di munizioni da guerra ed anche di mercenari, ma un intervento, da parte mia, non sarebbe giustificato in alcun modo, a meno che non avessi la prova che questi invii hanno un altro scopo che non sia quello di una semplice misura difensiva.

« Il console generale del Transvaal mi ha assicurato positivamente che il suo Governo non permette l'introduzione di mercenarii stranieri.

« Io non ho finora nessuna comunicazione dal Presidente Krüger relativamente all'invito fattogli di venire in Inghilterra ».

⁂

Telegrafano da Londra, 21:

Ecco altre informazioni sulla progettata grande spedizione inglese nel Sudan.

I diecimila uomini destinativi saranno tratti parte dall'Inghilterra e parte dalle Colonie. Dall'Inghilterra saranno inviati forse cinque battaglioni, e a tre di essi furono impartiti ordini di tenersi pronti per la fine di luglio.

Questi battaglioni vengono già esercitati giornalmente in marcie rapide per renderli atti alle fatiche della campagna, e gli uomini che si mostrano meno adatti a sopportare le marcie, vengono man mano mutati con altri, tratti da altri reggimenti.

Sono questi pazienti sistemi di esercitazione e selezione, che fanno ottenere così brillanti risultati ai piccoli eserciti coloniali.

Lo *Standard* riceve dal suo corrispondente militare da Uadi-Alfa, che la notizia della sconfitta dei dervisci presso Suakim, fu accolta entusiasticamente dalle truppe.

Si prevede poi che questo primo scontro sarà seguìto da altri, che potranno portare alla disfatta completa delle forze di Osman Digma, e forse alla cattura di questo fra i più temuti ed energici Capi dei dervisci.

L'*Agenzia Reuter* ha dal Cairo:

Da notizie giunte dal Confine si rileva che negli ultimi combattimenti caddero 500 dervisci appartenenti alle guardie del Corpo.

⁂

Scrivono da Madrid che l'idea di accordare ai cubani la autonomia tanto desiderata, fa grandi progressi in Spagna.

I partiti politici che si sono espressi in senso favorevole a questa idea sono: i liberali, per bocca del loro capo, signor Sagasta; i neo-conservatori con una dichiarazione del signor Silvela; i repubblicani uniti col loro ultimo proclama, ed oltre a questi gli autonomisti e i riformisti di Cuba e gli autonomisti di Portorico. Anche i due politici indipendenti, signori Castellar e Pi-y-Margall, si pronunciarono in favore di questa idea.

I più importanti giornali di Madrid e molti generali che ben conoscono le condizioni di Cuba, come Martinez Campos, Canella, Paulo e Marino si sono decisamente dichiarati in favore di questa concessione dell'autonomia ai Cubani.

Nelle prossime Cortes, che si apriranno il 12 maggio, questa faccenda sarà oggetto di viva discussione.

⁂

Il corrispondente del *Times*, a Nuova York, telegrafa che sarebbe illusorio il supporre che la controversia anglo-venezuelese, relativamente alla delimitazione delle frontiere abbia già superato la fase pericolosa. Nessun accordo è stato finora concluso sulla massima di questa delimitazione. Il *Libro azzurro* inglese non ha prodotto l'effetto favorevole che se ne attendeva. I negoziati tra l'Inghilterra e gli Stati Uniti sono stazionari.

⁂

L'*Agenzia Havas* ha per telegrafo da Yokohama 21 aprile:

« L'inviato di Corea che si reca in Russia per contrarre un prestito, è inoltre autorizzato di chiedere al governo russo delle truppe per guardare il palazzo del Re.

L'inviato coreano dovrà inoltre domandare dei consiglieri per il governo e degli istruttori militari.

Nove legni da guerra russi si trovano presentemente a Nagasaki e se ne attendono altre sei.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Dall'Eritrea. — L'*Agenzia Stefani* ha da Massaua 24:

« La situazione generale è immutata, tanto verso il mezzogiorno, come verso Cassala. Il rifornimento dei viveri lascia sempre molto a desiderare.

Sono segnalati come prigionieri di Agos Tafari: Il tenente Cimino, del 3° battaglione bersaglieri; il caporale Calpestri Elia ed i soldati Lollesan Giuseppe, Saracen Pasquale, Liverini Antonio, Mendola Calogero, Schieroli Bernardo, Rappazzo Lorenzo, Acciajoli Enrico, Murico Nicola, Della Giovanna Ernesto, Guarino Cristofaro, Santini Arcangelo, Vicario Ermenegildo, Zampini Solferino, Signorelli Battista, Marin Giovanni, Visiagro Vincenzo e De Seenzi ».

E colla data del 23:

« Col piroscafo *Vincenzo Florio* rimpatriano:

I capitani, Angeli Alessandro, fanteria; Rango Raimondo, contabile; Porcari Felice, fanteria ed Oglietti Policarpo, fanteria;

I tenenti, Duceeschi Modesto, medico; Gros Giuseppe, medico; Marucci Luigi, contabile; Fanti Luigi, artiglieria; Ferigo Luciano, artiglieria e Bianculli Vincenzo, fanteria;

I sottotenenti, Bourelly Lorenzo, commissario; Raso Alfredo, fanteria e Fassini-Camossi Edoardo, fanteria;

Inoltre 508 militari di truppa, di cui 495 ammalati; dei quali ultimi solamente 188 sono da ricoverarsi negli ospedali ».

In Campidoglio. — Questa sera si riunisce in seduta pubblica il Consiglio Comunale di Roma.

All'ordine del giorno sono state aggiunte le seguenti proposte:

Ruolo suppletivo dei contribuenti della tassa sui cavalli e muli per gennaio e febbraio 1896.

Partecipazione e ratifica di deliberazione di Giunta presa ad urgenza per approvare il primo ruolo suppletivo dei contribuenti della tassa sul bestiame per la stagione agraria 1895-96.

Onoranze pei caduti d'Africa.

Secondo Congresso giornalistico — Ieri la seconda seduta del Congresso discusse l'importante tema della *Previdenza*.

Dopo animata discussione fu votato il seguente ordine del giorno:

« Il Congresso, adottando in massima le conclusioni del relatore, delibera che la Commissione da nominarsi abbia incarico di esaminare non solo il progetto del relatore, ma anche altri che fossero presentati prima di concludere definitivamente ».

Le conclusioni proposte dal relatore avv. Ferrero, sono:

1° Il Congresso, salvo la ratifica delle Associazioni, vota la federazione dei sodalizi giornalistici per la creazione di una Cassa mutua pensioni ed assicurazioni;

2° Il Congresso nomina una Commissione composta di 7 membri per presentare nel termine di sei mesi un progetto concreto ai delegati eletti dai diversi sodalizi confederati;

3° Sei mesi dopo la relazione della Commissione incaricata, esaurite le pratiche di legge, non appena avrà sottoscritti 150 soci contribuenti, la Cassa pensioni entrerà regolarmente in vigore, secondo le norme sanzionate dagli statuti, sottoposte alla ratifica, delle assemblee generali dei sodalizi aderenti.

Croce Rossa Italiana. — Il Comitato centrale comunica:

« Alla data del 4 corrente la dislocazione delle Unità Ospedaliere della Croce Rossa Italiana in Africa era la seguente:

Ospedale di guerra n. 28 Archico — Ospedale di guerra n. 29 Asmara con un distaccamento ad Adi-Ugry ed altri ad Adi-Qualà ed Embeità.

L'ambulanza n. 1 ad Adigrat.
» n. 4 ad Adi-Ugry.
» n. 5 ad Asmara.
» n. 7 id.

Le ambulanze n. 6, 9 e 10 vennero aggregate alla sezione di sanità militare e seguiranno le sorti dei riparti di truppa ai quali sono state addette.

Come è noto, le ambulanze n. 2 e 3 andarono perdute dopo il combattimento d'Adua, e quella n. 8 venne inviata al campo nemico per essere impiegata alla cura dei nostri feriti prigionieri.

— Alla Esposizione d'igiene che ha testè avuto luogo a Buenos-Ayres, la Croce Rossa Italiana aveva concorso con un largo assortimento di materiale sanitario delle differenti Unità Ospedaliere che essa ha allestito.

Siamo ora lieti di annunziare che è stato conferito alla Croce Rossa italiana il primo premio consistente in una medaglia d'oro ed in un diploma d'onore.

Il Governo Argentino ha poi manifestato al solerte delegato della Croce Rossa italiana in Buenos-Ayres, cav. Mondelli, il desiderio di acquistare tutti gli oggetti inviati dall'Associazione alla suddetta Mostra d'igiene, onde valersene come campioni nell'allestimento del nuovo materiale sanitario ».

All'Associazione della Stampa. — Ieri sera nelle sale dell'Associazione si riunirono a banchetto i congressisti-giornalisti. I convitati erano circa 200. Il Presidente, on. Bonfadini, occupava il posto di onore; alla sua destra era S. E. l'on. Carmine, Ministro delle Poste e Telegrafi, ed a sinistra il Sindaco di Roma, Principe Ruspoli.

Parlarono applauditi il Presidente, S. E. il Ministro, il Sindaco e parecchi giornalisti delle differenti regioni italiane.

Il banchetto riuscì animatissimo ed i convitati s'intrattennero nelle sale dell'Associazione fin oltre la mezzanotte.

Tassa tabelle, mostre e vetrine. — Il Sindaco di Roma, fa conoscere che il 1° ruolo suppletivo dei contribuenti per la tassa d'occupazione di spazi ed aree pubbliche con tabelle, mostre, vetrine, tende, tettoie, mensole, giardiniere, ecc. dell'anno 1896, compilato in base alle licenze rilasciate e agli accertamenti fatti d'ufficio, trovasi pubblicato all'Albo pretorio (palazzo dei Conservatori) in Campidoglio, per lo spazio di giorni otto a datare da ieri, a disposizione di chiunque vi abbia interesse.

Una copia del ruolo stesso sarà ostensibile presso la Segreteria comunale (Ufficio III — Sezione Tasse).

Gl'inscritti sono da questo giorno legalmente costituiti debitori della somma ad ognuno di essi addebitata, ed è loro obbligo di pagarla all'Esattoria comunale, in via Poli n. 45, 46, 47, in tre rate uguali alle scadenze del 10 maggio, 10 agosto, 10 novembre 1896.

Marina militare. — La R. nave italiana *Cristoforo Colombo*, con a bordo S. A. R. il Duca degli Abruzzi, giunse ieri a Callao. A bordo, tutti bene.

— S. E. il Ministro della Marina col suo *foglio d'ordini* di ieri ha ordinato che col 1° maggio p. v. la R. nave *Scilla* passi in disponibilità a Napoli col seguente stato-maggiore; tenente di vascello Ferretti Adolfo, responsabile; commissario di 1ª classe [illegible]; capo macchinista di 3ª classe Salvo Raffaele.

Marina mercantile. — Ieri, il piroscafo *Vincenzo Florio*, della N. G. I., partì da Massaua per Messina e Napoli; il piroscafo *Città di Genova*, della linea La Veloce, da Tenerifa proseguì per Genova ed il piroscafo *Fulda*, del N. L., giunse a New-York.

Roma. — Spettacoli di questa sera:

Valle — *'Na bona lezione*, ore 21.

Quirino — *Compagnia equestre*, ore 21.

Manzoni — *Dionisia*, ore 21.

Cinematografo (*La fotografia animata*). *Via del Mortaro 17 dalle ore 14 alle 22*) *Ingresso cent. 50.*

Panorama Nazionale *Le Licure* (via Mortaro, 17) — *Ville e curiosità Romane, ecc.*

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

WASHINGTON, 23. — Ieri il cavallo della vettura del Presidente della Confederazione, Cleveland, si adombrò e ruppe la vettura.

Cleveland rimase illeso.

VIENNA, 23. — Il *Neues Wiener Tagblatt* annunzia che le Delegazioni sono convocate pel 30 maggio prossimo.

PALERMO, 23. — Alle ore 15,45 è arrivato l'on. Ministro Codronchi, Commissario civile per la Sicilia, ricevuto da tutte le autorità civili e militari e da grande folla che stazionava nei pressi della stazione e che lo acclamò calorosamente.

VIENNA, 23. — *Camera dei Deputati.* — Si riprende la discussione sul progetto di riforma elettorale.

Si respinge, con 174 voti contro 61, una mozione della minoranza colla quale si propone di prendere il suffragio universale per base della discussione degli articoli.

Si delibera quindi, a grande maggioranza, di passare alla discussione degli articoli del progetto presentato dal Governo.

PARIGI, 23. — *Camera dei Deputati.* — L'aula e le tribune sono affollate; quella diplomatica è al completo.

Il Presidente del Consiglio, Bourgeois, legge la dichiarazione ministeriale. Questa ricorda il voto della Camera in favore dei crediti pel Madagascar e l'aggiornamento deliberato dal Senato il quale pose il Gabinetto nell'impossibilità di assicurare, in modo legale, il funzionamento dei servizi militari nel Madagascar. La Camera avendo dato al Ministero splendide prove di fiducia, il Gabinetto non credette possibile di rassegnare le sue dimissioni al Presidente Félix Faure prima di aver reso conto alla Camera stessa dei patriottici motivi della sua decisione. Nessun'altra considerazione l'avrebbe deciso a rinnegare la dottrina di Gambetta, che riconosce alla sola Camera la direzione generale della politica ed il potere di fare e disfare i Ministeri.

Il diritto d'interpretare la Costituzione non appartiene a nessuna delle due Camere, ma all'Assemblea nazionale. La dichiarazione difende quindi il Ministero dall'accusa di aver seguito una linea di condotta incostituzionale e termina esprimendo la speranza che la maggioranza riformatrice formatasi sul programma del Gabinetto, continuerà la politica democratica, attendendo con fiducia l'ora in cui il paese pronunzierà il suo sovrano giudizio. (*Applausi a sinistra*).

Bourgeois, seguito dagli altri Ministri, esce dall'aula mentre all'Estrema Sinistra si grida: *Onta al Senato! Abbasso il Senato!* (*Agitazione prolungata*).

Bourgeois e gli altri Ministri si recano all'Eliseo.

Intanto Ricard, deputato della Côte d'Or e Goblet presentano ordini del giorno in favore della politica radicale e della preponderanza del suffragio universale.

Maurizio Lebon contesta alla Camera il diritto di discutere mentre manca qualsiasi Governo e chiede l'aggiornamento della discussione.

La Camera respinge con 283 voti contro 263 tale proposta di aggiornamento. (*Duplice salva d'applausi a sinistra*).

La Camera accorda, con 291 voti contro 250, la precedenza all'ordine del giorno Ricard al quale si associa pure Goblet. L'ordine del giorno Ricard-Goblet è il seguente:

« La Camera afferma nuovamente la preponderanza degli eletti dal suffragio universale e la decisione di continuare la politica delle riforme democratiche e passa all'ordine del giorno. »

La prima parte di quest'ordine del giorno è approvata con 309 voti contro 38; la seconda parte è approvata con 417 voti contro 37. (*Applausi*).

PARIGI, 23. — *Senato.* — Franck Chauveau, a nome della Commissione finanziaria, presenta la relazione favorevole all'approvazione integrale dei crediti pel Madagascar.

La discussione è rinviata a domani.

MADRID, 23. — Si ha dall'Avana:

Gl'insorti si trovano circondati nella provincia di Pinar del Rio, dopo esser stati sconfitti in vari scontri dagli Spagnuoli. Essi subirono numerose perdite in seguito al vivo fuoco dei fucili Mauser e dell'artiglieria. Gli insorti sono quasi nudi, scarseggiano di munizioni e cercano di guadagnare la costa Nord, si crede in attesa di uno sbarco di rinforzi.

Le navi spagnuole raddoppiano di vigilanza della costa, onde impedire qualsiasi sbarco.

PARIGI, 23. — *Camera dei Deputati.* — *(Fine).* — In seguito a domanda di 40 deputati del Centro la votazione sull'insieme dell'ordine del giorno Ricard-Goblet ha luogo a scrutinio pubblico, alla tribuna, per appello nominale. La Destra ed il Centro si astengono. Il numero legale di 291 voti non è raggiunto; ma, in conformità al regolamento, i Segretari avendo constatato la presenza di oltre 291 deputati il voto è dichiarato valido.

L'ordine del giorno Ricard è approvato complessivamente all'unanimità da 258 votanti.

Vengono poscia presentate parecchie proposte di revisione della Costituzione, le quali sono rinviate alla Commissione.

Infine, su domanda di Develle, la Camera si aggiorna a martedì.

PARIGI, 23. — La riunione dei Ministri dimissionari all'Eliseo fu breve. Il Presidente Félix Faure ha accettato le dimissioni del Gabinetto.

Si crede che Félix Faure comincierà domani a consultare i principali personaggi politici sulla formazione del nuovo Gabinetto. Egli conferirà anzitutto coi Presidenti del Senato e della Camera.

PALERMO, 23 — L'on. Codronchi ha emanato il seguente proclama:

« Siciliani! Il mio primo saluto all'Isola gloriosa si accompagna al ricordo che essa è la terra dove il programma di Salemi del 14 maggio 1860 affermò per primo l'unità della patria e che gli istituti liberi parlamentari hanno in questa parte d'Italia le più antiche e nobili tradizioni.

« Il Governo proseguendo negli intendimenti che lo indussero a proporre al Re il grande atto di pacificazione, mi affida l'incarico di provvedere a proporre riforme dirette a rimuovere le cause di malessere e di perturbazione colla maggiore sollecitudine. I vostri interessi economici e amministrativi e la legislazione che li difende fortificheranno l'ordine pubblico in maniera durevole e sicura.

« Chieggo pertanto consiglio ed aiuto a tutti i cittadini perchè l'accordo fra il popolo ed il Governo restituisca la pubblica fiducia e all'amministrazione libertà e giustizia e assicuri al paese prosperità e pace.

« Con questi sentimenti e propositi assumo l'ufficio al cui adempimento occorre reciproca fede. Come l'ho in voi, così invoco la vostra in nome dell'Italia e del Re. »

(Firmato): « Il Ministro Commissario Civile per la Sicilia — Codronchi. »

LONDRA, 24. — *Camera dei Comuni.* — Si discute il bilancio.

Il Cancelliere dello Scacchiere, Hicks Beach, dichiara che il Governo non spenderà molto per l'Africa. Soggiunge che le spese per l'Africa del Sud incombono in gran parte alla *Chartered Company*, e quelle pel Sudan quasi interamente all'Egitto.

Il Segretario di Stato per le Colonie, Chamberlain, dice sapere che la risposta del Presidente della Repubblica Sud-Africana Krüger, si trova in viaggio per l'Inghilterra; ne attende il sunto telegrafico.

Appena la risposta sarà giunta, il Governo comunicherà al Parlamento i documenti relativi al Transvaal.

PARIGI, 24. — Una Nota ufficiosa dice che, stante l'ora avanzata in cui terminò ieri la seduta della Camera, il Presidente della Repubblica, Félix Faure, riceverà soltanto oggi i Presidenti del Senato e della Camera.

SUAKIM, 24. — I soldati di Osman Digna disertano giornalmente; non vogliono più continuare la guerra. Essi mancano di viveri.

Osman Digma teme una marcia degli italiani su Adarama. Il comandante di Adarama chiede ad Osman Digna di recarsi ad aiutarlo ovvero che gli dia il permesso di sgombrare Adarama o di raggiungerlo.

PARIGI, 24. — I giornali sono concordi a constatare che il voto di ieri della Camera porta il conflitto costituzionale allo stato acuto.

I giornali socialisti e radicali dicono che il voto implica la costituzione di un Gabinetto radicale sotto la presidenza di Goblet o di Bisson, il quale prenda la revisione della Costituzione a base della sua politica.

I giornali repubblicani dichiarano che è soltanto possibile un Gabinetto di resistenza ai socialisti, altrimenti occorre lo scioglimento della Camera.

I giornali conservatori prevedono una crisi Presidenziale.

Tutti i giornali sono unanimi nel riconoscere che la soluzione della crisi è difficilissima.

ATENE, 24. — A Piskopia vi fu un combattimento fra cristiani e turchi. La lotta durò due giorni. Vi sono una cinquantina di morti e feriti.

I Candiotti invocano soccorso dalla Grecia.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 23 aprile 1896

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì	755.8
Umidità relativa a mezzodì	84
Vento a mezzodì	SE debole.
Cielo	piovigginoso.
Termometro centigrado	Massimo 13.°4. Minimo 9.°8.
Pioggia in 24 ore: mm. 32.0.	

Li 23 aprile 1896.

In Europa pressione elevata sulle Isole Brittaniche ed all'estremo SE, sensibile depressione sul Mar Tirreno, pressione minima sulla Lituania. Mullaghmore 770; Atene, Costantinopoli 769; Memel 749.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso notabilmente dovunque; pioggie fuorchè al NW ed all'estremo N, copiose specialmente al Centro; qualche nevicata sull'Appennino; venti freschi e forti grecali nel Veneto, del 2° quadrante al S; temperatura cambiata irregolarmente; mare qua e là agitato.

Stamani: cielo nuvoloso, coperto o piovoso; venti freschi ed abbastanza forti del 1° quadrante al N, di ponente in Sardegna, del 2° quadrante sull'Italia inferiore.

Barometro, 763 a Lecce, a 760 a Marsiglia, Torino, Trieste, Napoli, Siracusa; 753 dalla Sardegna alla Toscana.

Mare mosso o agitato.

Probabilità: venti freschi ed abbastanza forti del 2° quadrante al S, specialmente settentrionali al N; cielo nuvoloso con pioggie; mare mosso o agitato.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 23 aprile 1896.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	Temperatura Massima	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	coperto	mosso	17 5	10 5
Genova	coperto	calmo	16 0	11 6
Massa Carrara	3/4 coperto	mosso	17 5	8 1
Cuneo	3/4 coperto	—	8 4	4 4
Torino	sereno	—	15 7	8 6
Alessandria	coperto	—	15 3	9 6
Novara	1/2 coperto	—	17 5	8 5
Domodossola	1/4 coperto	—	20 3	5 0
Pavia	coperto	—	19 2	8 6
Milano	coperto	—	20 2	9 2
Sondrio	sereno	—	20 2	6 7
Bergamo	1/2 coperto	—	16 3	8 7
Brescia	coperto	—	18 6	10 0
Cremona	piovoso	—	17 1	10 3
Mantova	piovoso	—	16 4	10 0
Verona	coperto	—	19 3	11 0
Belluno	coperto	—	18 7	7 2
Udine	coperto	—	18 6	8 3
Treviso	piovoso	—	17 1	9 0
Venezia	piovoso	agitato	16 6	10 5
Padova	piovoso	—	16 2	9 5
Rovigo	piovoso	—	16 4	9 7
Piacenza	coperto	—	15 8	9 6
Parma	piovoso	—	14 0	8 5
Reggio Emilia	piovoso	—	13 2	8 4
Modena	coperto	—	13 9	8 7
Ferrara	piovoso	—	15 0	9 5
Bologna	coperto	—	12 8	7 3
Ravenna	1/2 coperto	—	15 0	8 8
Forlì	3/4 coperto	—	12 8	8 0
Pesaro	sereno	mosso	16 0	7 5
Ancona	1/4 coperto	calmo	13 8	9 9
Urbino	1/2 coperto	—	11 7	5 2
Macerata	sereno	—	11 6	6 9
Ascoli Piceno	3/4 coperto	—	9 8	6 2
Perugia	3/4 coperto	—	9 9	5 4
Camerino	sereno	—	7 8	4 0
Pisa	3/4 coperto	—	16 6	7 0
Livorno	3/4 coperto	calmo	14 5	7 0
Firenze	1/2 coperto	—	16 0	7 9
Arezzo	1/2 coperto	—	12 4	5 7
Siena	1/2 coperto	—	10 0	4 6
Grosseto	1/2 coperto	—	15 1	11 8
Roma	coperto	—	12 5	9 8
Teramo	3/4 coperto	—	12 6	3 8
Chieti	coperto	—	10 2	—
Aquila	3/4 coperto	—	7 1	2 0
Agnone	coperto	—	8 2	2 9
Foggia	piovoso	—	16 4	9 4
Bari	coperto	legg. mosso	17 0	13 1
Lecce	coperto	—	17 0	10 0
Caserta	piovoso	—	14 1	8 5
Napoli	piovoso	calmo	12 8	9 2
Benevento	piovoso	—	14 1	8 1
Avellino	piovoso	—	13 7	7 2
Salerno	—	—	—	—
Potenza	piovoso	—	13 2	5 6
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	piovoso	—	9 4	4 0
Reggio Calabria	coperto	agitato	18 8	14 4
Trapani	coperto	calmo	20 8	10 8
Palermo	piovoso	agitato	24 4	10 6
Porto Empedocle	coperto	agitato	20 0	15 0
Caltanissetta	piovoso	—	16 0	7 0
Messina	coperto	agitato	18 0	14 0
Catania	piovoso	mosso	16 6	13 8
Siracusa	coperto	mosso	19 0	14 1
Cagliari	3/4 coperto	mosso	—	10 0
Sassari	piovoso	—	12 6	7 6

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 23 aprile 1896.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 gen. 96			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	90,85. 80 $77\frac{1}{2}$ $72\frac{1}{2}$	70)	— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	90,70 $67\frac{1}{2}$ 60	90 $66\frac{1}{4}$			— —
»			detta in cartelle di L. 50 a 200	90,90 60 70	— —			— —
			detta » di L. 5 a 25		— —			— —
			detta $4\frac{1}{2}$ %	98,90 80 85 75	— —	98,35		— —
1 apr. 96			» » in cartelle di L. 3 a 45	99,,	— —			— — (1)
			detta 4 %		— —			90 90
»			» » in cartelle da L. 4 a 40		— —			— —
			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
»			detta 3 % 2ª grida		— —			53 75
			detta 3 % piccolo taglio		— —			— —
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64		— —			99 50 (2)
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			95 — (3)
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			99 25 (4)
1 dic. 95			» Rothschild		— —			108 —
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario		Cor. Med.			
1 gen. 96	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 apr. 96	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			466 — (5)
»	500	500	dette 4 % 2ª a 8ª Emissione		— —			455 — (6)
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 96	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			325 — (7)
»	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			492 50 (8)
»	500	500	» » » » » $4\frac{1}{2}$ %		— —			499 — (9)
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Opª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » $4\frac{1}{2}$ %		— —			— —
»	500	500	» » » dell'Ist. Italiano $4\frac{1}{2}$ %		— —			497 — (10)
			Azioni Strade Ferrate.					
1 gen. 96	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			665 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			503 —
1 gen. 96	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 96	900	700	Az. Banca d'Italia		— —			752 —
1 gen. 95	250	250	» Banco di Roma		— —			110 —
1 gen. 96	500	500	» » Istituto Italiano di Credito Fondiario		— —			435 —
1 apr. 93	500	500	» Soc. Alti forni fonderie ed acciaierie in Terni		— —			286 — (11)
15 apr. 96	500	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi		— —			841 — (12)
1 gen. 96	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1265 —
1 gen. 93	250	250	» » Italiana per Condotte d'acqua.		— —			195 50
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare.		— —			38 50
1 gen. 94	150	150	» » dei Molini e Magazz. Generali		— —			57 —
1 gen. 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche.		— —			— —
1 gen. 96	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			200 —
»	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —	$206\frac{1}{2}$ $206\frac{1}{4}$ 206		— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			320 —
15 apr. 96	100	100	» » Metallurgica Italiana		— —			103 — (13)
1 gen. 96	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			120 —
			» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			26 —
	500	250	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 gen. 95	500	500	» » «Credito Italiano»		— —			530 — (14
			Azioni Società Assicurazioni.					
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			95 —
»	250	125	» » - Vita		— —			217 —

(1) ex L. $1,12\frac{1}{2}$ — (2) ex L. 2,00 — (3) ex L. 2,00 — (4) ex L. 2,00 — (5) ex L. 10,00 — (6) ex L. 10,00 — (7) ex L. 10,57 — (8) ex L. 10 — (9) ex L. 11,25 — (10) ex L. 11,25 — (11) ex L. 20,00 — (12) ex L. 30,00 — (13) ex L. 4,00 — (14) ex L. 30,00.

Godimento	Valori nomin.	Valori versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Obbligazioni diverse.				
1 gen. 96	500	500	Obbl. Ferrov. 3 % Emiss. 1887-88-89	— —			281 —
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)	— —			— —
1 gen. 96	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno	— —			448 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Immobiliare	— —			290 —
»	250	250	» » » 4 %	— —			100 —
»	500	500	» » Acqua Marcia	— —			515 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali	— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » Pontebba Alta Italia	— —			— —
1 apr. 93	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3	— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)	— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Second. della Sardegna	— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaiano (5 % oro)	— —			170 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina	— —			— —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 %	— —			— —
			Titoli a Quotazione speciale.				
	25	25	Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	— —			— —
			Azioni di Banche e Società in Liquidaz.				
1 lug. 93	300	300	Az. Banca Generale	— —			50 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina	— —			— —
1 ott. 90	500	500	» » Industriale e Commerciale	— —			— —
1 lug. 93	400	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	— —			— —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana	— —			— —
1 ott. 90	200	200	» » dei Materiali Laterizi	— —			— —
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'Industria Edilizia	— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale	— —			— —

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	Informazioni telegrafiche sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di: Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
2	Francia	90 giorni	— —	108 25	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	108 75	— —	108 55	108 90	108 80	108 95 85	108 67 1/2, 108
2	Londra	90 giorni	— —	27 21 1/2	27 14 1/2	— —	— —	— —	— —(27 1/2
	»	Chêque	27 31	— —	— —	27 38 1/2	27 30	27 40 35	27 35 1/2
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chêque	— —	133 60	— —	133 85	132 90	133 80 45	133 67 1/2

Risposta dei premi . . 28 aprile
Prezzi di Compensazione »

Compensazione . . . 29 aprile
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE MARZO 1896

Rendita 5 %	90 40
detta 4 1/2 %	99 —
detta 4 %	90 40
detta 3 %	55 —
Prestito Rothschild	108 —
Obbl. Città di Roma 4 % (1ª Emissione)	465 —
» Cred. Fond. S. Spirito	337 —
» » » B. d'It. 4 %	490 —
» » » » 4 1/2 %	498 —
Azioni Ferr. Meridionali	655 —
» » Mediterranee	502 —
» Banca d'Italia	755 —
» Banco di Roma	110 —
» Istituto It. Cred. Fond.	440 —
» Soc. Alti Forni Fond. Acciajer. in Terni	278 —
» » Gas (Anglo Rom.)	860 —
» » Acqua Marcia	1240 —
» » Condotte d'acqua	191 —
» » Immobiliare	52 —
Azioni Soc. Molini Mag. Gen.	52 —
» » Gener. Illuminaz.	200 —
» » An. Tramway-Om.	193 —
» » Navig. Gen. Ital.	312 —
» » Piccola Borsa di Roma	120 —
» » An. Piem. Elett.	160 —
» » Risanamento di Napoli	28 —
» » Credito Italiano.	550 —
» Fondiaria Incendio	85 —
» » Vita	214 —
Obb. Ferroviarie 3 %	283 —
» » del Tirreno	445 —
» Soc. Immobiliare	320 —
» » » 4 %	130 —
» Ferr. Sec. della Sard	295 —
» *Ferr. Napoli - Ottaiano (5 % oro)	170 —
Azioni Banca Romana	— —
» » Generale	50 —

La Commissione Sindacale

ADOLFO CAVACEPPI.
ETTORE MENZOCCHI.
GAETANO MATTEI.

Visto : Il Deputato di Borsa : ALESSANDRO RUGGERI.

Direttore : AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate. *Gerente responsabile :* TUMINO RAFFAELE.